

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: **RAGIONERIA**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO**

SG: 202 del 29/04/2026

DGC: 227 del 28/04/2026

Cod. allegati: 1025L_2026_03

Proposta di deliberazione prot. n° 06

del 28/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 194

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Approvazione del rendiconto della gestione 2025

Il giorno 30/04/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI ☒ ☐

ASSESSORI(*):

Laura LIETO ☒ ☐

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐

Antonio DE IESU ☒ ☐

Teresa ARMATO ☒ ☐

Edoardo COSENZA ☐ ☒

Vincenzo SANTAGADA ☐ ☒

P A

Maura STRIANO ☒ ☐

Carlo PUCA ☒ ☐

Emanuela FERRANTE ☐ ☒

Chiara MARCIANI ☒ ☐

Valerio DI PIETRO ☒ ☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

Premesso che:

- a. l'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- b. lo stesso articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, individuano analiticamente gli allegati da porre a corredo del rendiconto;
- c. il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale;
- d. il piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 19/02/2018, adattata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018), ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti all'esito di camera di consiglio del 05.12.2024, con deliberazione n. 117/2025/PRSP depositata e trasmessa IN DATA 24/03/2025;
- e. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione 2024, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 di € 1.580.785.030,16;
- f. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- g. con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 17/4/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, alla quantificazione del Fondo pluriennale vincolato in uscita e in entrata e alle conseguenti variazioni di bilancio;

Considerato che

- h. il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 01/01/25			1.320.518.749,33
RISCOSSIONI	571.567.946,28	1.431.250.709,88	2.002.818.656,16
PAGAMENTI	359.936.237,52	1.614.954.604,63	1.974.890.842,15
Fondo Cassa al 31/12/25			1.348.446.563,34

I suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2025;

- i. al 31 dicembre 2025 risultano ricostituiti tutti i fondi vincolati utilizzati nell'anno 2025;

Verificata

- j. la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto

- k. che i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2025 corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del tesoriere con differenze inferiori all'1 per cento.

l. il Comune di Napoli ha conseguito un valore positivo del Risultato di competenza (W1) e dell'Equilibrio di Bilancio (W2).

Dato atto

m. quanto segue relativamente ai Fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2025:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

– Nella Relazione sulla Gestione sono dettagliatamente esposti i criteri di quantificazione e valutazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2025, che è stato quantificato per l'intero importo derivante dall'applicazione del c.d. metodo ordinario ed è pari a € 1.713.595.512,70.

FONDO CONTENZIOSO:

Il Fondo Contenzioso è stato oggetto, al 31/12/2025, di aggiornamento sulla scorta della ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale, in merito alla ricognizione e valutazione dei giudizi di nuova insorgenza, alla ricognizione degli eventi che hanno portato a definizione giudizi già censiti nelle precedenti ricognizioni, all'eventuale aggiornamento, in miglioramento o in peggioramento, della classe di rischio in precedenza attribuita alle vertenze già censite, in relazione allo svolgersi del giudizio.

Il valore finale del Fondo contenzioso, al 31/12/2025, è di € 377.454.675,10.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

Anche con riferimento all'anno 2025, sono stati raggiunti i parametri stabiliti dall'art. 859 lettere a) e b) Legge 145/2001.

Dunque, allo stato risulta rispettato l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed i termini di pagamento delle transazioni commerciali, fissati dall'art. 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Pertanto, si conferma la situazione già riscontrata al 31/12/2024 in base alla quale era stato liberato l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Tale risultato è stato possibile grazie al Piano degli interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, approvato dal Comune con delibera di giunta n. 108 del 28/3/2024.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ:

Nel risultato di amministrazione 2025 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di € 1.208.277.577,58 corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2025 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro 814.049.146,62 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019;
- 2) euro 394.228.430,96 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

Nel 2025 la restituzione delle quote capitali è stata di € 30.384.906,32.

ALTRI ACCANTONAMENTI - Tale Fondo si articola in varie componenti.

FONDO PRODOTTI DERIVATI (SWAP): L'accantonamento al 31/12/2025 di € 137.862.581,98, quantificato in base al valore dei futuri differenziali negativi. È allegata al rendiconto la nota informativa ex art. 62 della Legge 133/2008.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI: Si tratta di accantonamento appostato nel rispetto del

paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore di questo fondo è di euro 14.493.634,30, di cui euro 945.668,05 relativo al personale dirigente ed euro 13.518.788,50 per il personale dipendente ed euro 29.167,75 relativo al personale dipendente a tempo determinato, finanziato a valere sul PON - POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (FSE) per gli oneri potenzialmente maturati per il CCNL 2022-2024.

FONDO DI ROTAZIONE ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000: Il valore di tale Fondo al 31/12/2025 è di € 29.352.400,48 e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

FONDO DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIUTI AL 31/12/2025: Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, il Servizio Controllo equilibri finanziari indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

L'accantonamento 2025 è di € 1.685.590,66, pari alla differenza tra l'importo dei debiti non riconosciuti al 31/12/2025, quelli coperti da impegni già assunti o da accantonamento al fondo contenzioso.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI COMUNICATE DAI SERVIZI: Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento dei residui, preliminare al rendiconto della gestione, tutti i dirigenti vengono invitati a verificare e valutare le passività potenzialmente derivanti da procedimenti il cui andamento può esporre il Comune ad oneri finanziari non coperti dagli impegni di spesa (residui passivi) e che non siano sfociati in contenzioso giudiziario, essendo quest'ultimo valutato dall'Avvocatura. I dirigenti provvedono ad aggiornare i rischi già accantonati nel precedente rendiconto e a comunicare i nuovi fattori di rischio, quantificandone il valore. Il Fondo al 31/12/2025 è pari a € 218.565.776,03, a fronte di una quantificazione al 31/12/2024 di € 222.790.734,66. In merito si menziona un significativo incremento, al netto di utilizzi e rilasci, del fondo comunicato dal Servizio Linee Metropolitane relativo alla definizione degli interessi da ritardato pagamento richiesti dal Concessionario ed a potenziali riserve sui lavori della linea 6 tratta Municipio-Mostra.

ACCANTONAMENTO PER UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA': è l'accantonamento che viene alimentato dalle quote di anticipazioni di liquidità pagate nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, per essere iscritte, ai sensi dell'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità".

Nel 2025 sono state pagate quote capitale di anticipazioni di liquidità, finanziate da risorse correnti del bilancio comunale 2025, per un totale di € 73.792.663,38 (€ 30.384.906,32 per anticipazione liquidità D.L. 35/2013 + € 14.055.356,58 per anticipazione liquidità D.L. 34/2020 + € 29.352.400,48 per fondo rotazione).

n. inoltre, in merito ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare al 31/12/2025, ovvero sorti nell'ultimo bimestre del 2025, a gennaio 2026 il Servizio Gestione Bilancio ha avviato la relativa

ricognizione. Dalla ricognizione sono emersi debiti da riconoscere per euro 7.733.502,86, di cui euro 6.047.912,20 già coperti da accantonamenti nel fondo contenzioso e da impegni già assunti, per cui l'ulteriore importo di € 1.685.590,66 è stato accantonato nel risultato di amministrazione 2025 per l'intero importo, tra gli *Altri Accantonamenti*.

Verificato

o. che il Comune di Napoli al 31 dicembre 2025 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8.

I parametri deficitari sono relativi a :

- Parametro 5, Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio, che ha valore maggiore dell'1,20%: il rapporto Disavanzo da recuperare / Accertamenti entrate correnti ha infatti valore di 10,64 %;
- Parametro 6, Debiti riconosciuti e finanziati, maggiore dell'1%: infatti, l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale impegnato al titolo I e titolo II ha valore nel 2025 del 2,2%;
- Parametro 8, Effettiva capacità di riscossione, riferita al totale delle entrate, minore del 47%, che assume nel rendiconto 2025 il valore deficitario di 31,97 %.

Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di riscossione.

Dato atto

p. che gli enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, e sono soggetti, altresì, ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi a domanda individuale e il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per tali controlli si rinvia a quanto detto nell'allegata Relazione sulla gestione;

q. che le risultanze finali del 2025 sono le seguenti:

TABELLA N. 1		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.320.518.749,33
RISCOSSIONI	(+)	571.567.946,28	1.431.250.709,88	2.002.818.656,16
PAGAMENTI	(-)	359.936.237,52	1.614.954.604,63	1.974.890.842,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.348.446.563,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.348.446.563,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.658.971.812,17	818.224.736,29	3.477.196.548,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	421.194.896,90	334.650.831,76	755.845.730,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			65.945.140,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			811.892.811,23

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)		3.191.959.429,89
--	-----	--	------------------

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 (parte disponibile) deve essere determinato al netto dei seguenti accantonamenti, vincoli e destinazioni:

TABELLA N. 2		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		1.713.595.512,70
Fondo Anticipazione di Liquidità		1.208.277.577,48
Fondo perdite partecipate		33.424.403,67
Fondo contenzioso		377.454.675,10
Altri accantonamenti		477.888.779,79
Totale parte accantonata (B)		3.810.640.948,74
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		48.468.511,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		619.102.751,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		105.962.234,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		18.974,65
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		773.552.472,75
Totale Parte destinata agli investimenti (D)		6.351.006,51
Totale parte disponibile E = (A) - (B) - (C) - (D)		- 1.398.584.998,11

Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 – che era di € 1.580.785.030,16 – il risultato 2025 è migliorato di € 182.200.032,05, importo superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2025:

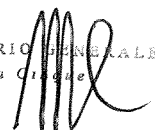
TABELLA N. 3		
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024	A	-1.580.785.030,16
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2025	B	- 1.398.584.998,11
Miglioramento 2025 di	C=(B - A)	-182.200.032,05

Obiettivo recupero 2025 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio di previsione)	D	175.448.896,89
--	---	----------------

MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2025	E=(C-D)	6.751.135,16
---	----------------	---------------------

Nella relazione sulla gestione è illustrato il trattamento del maggior recupero realizzato nel 2025, pari a € 6.751.135,16, in applicazione del paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria.

Poiché tale maggior recupero non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste, nel piano di rientro dal disavanzo, negli esercizi 2026 e 2027, successivi a quello chiuso (2025), esso deve essere attribuito, secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania, al piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243 bis* e ss. del Tuel, il cui piano di recupero potrebbe terminare prima del previsto.



Lo stato di recupero del disavanzo di amministrazione è più dettagliatamente rappresentato nelle seguenti tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di sue MODALITA' di COPERTURA

TABELLA N. 4	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2025 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL' ESERCIZIO 2025 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2025 (e) = (d) - (c) ¹
ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2025					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	834.173.342,40	792.464.675,28	41.708.667,12	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	574.607.039,28	478.839.199,40	95.767.839,88	95.767.839,88	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	169.855.966,14	125.439.395,71	44.416.570,43	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.148.682,34	1.841.727,72	306.954,62	306.954,62	
Totale	1.580.785.030,16	1.398.584.998,11	182.200.032,05	175.448.896,89	

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani

¹ Il principio contabile della programmazione stabilisce che alla colonna (e) siano riportati solo valori positivi, per rappresentare le quote di eventuale mancato ripiano del disavanzo. Per questo, nella tabella non viene indicato il maggior recupero.



TABELLA N. 5	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2025	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO al 31/12/2025					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	792.464.675,28	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	667.338.673,92
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	478.839.199,40	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88	191.535.679,76
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	125.439.395,71	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	12.443.089,90
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	1.841.727,72	306.954,62	306.954,62	306.954,62	920.863,86
Totale	1.398.584.998,11	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89	872.238.307,44

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C...

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e i suoi allegati n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- l'art. 4 del D.L. 41/2021 e il D.M. Economia e Finanze del 14/7/2021.

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alla Giunta Comunale l'approvazione del rendiconto della gestione 2025.

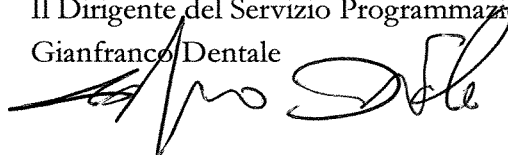
Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti:

- Allegato 10 rendiconto della gestione 2025 composto da ~~281~~ ²⁸¹ pagg. progressivamente numerate.
 - Altri allegati al rendiconto della gestione 2025 composto da ~~251~~ ²⁵¹ pagg. progressivamente numerate.
 - Relazione sulla gestione 2025 e allegati composto da ~~536~~ ⁵³⁶ pagg. progressivamente numerate.
- per complessive pagg. ~~1038~~ ¹⁰³⁸ firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1025L/2026/3

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale



Con voti UNANIMI,

DELIBERA**Proporre al Consiglio:**

1. **Approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, composto dal Conto del Bilancio 2025, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025 e dal Conto Economico 2025, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Approvare** la Relazione sulla gestione 2025;
3. **Prendere atto** del conseguimento di un valore positivo del Risultato di competenza (W1) e dell'Equilibrio di Bilancio (W2);
4. **Prendere atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - 4.a. il rendiconto della gestione 2025 e relativi allegati;
 - 4.b. la relazione sulla gestione 2025;
 - 4.c. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per l'annualità 2025, come da decreto ministeriale del 04 agosto 2023, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 25 settembre 2023;
 - 4.d. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex DM 22/12/2015 e DM 05/08/2022;
 - 4.e. la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
 - 4.f. i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C...



quater, comma 11 del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;

4.g. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto-legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

4.h. il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.

4.i. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo amministrazione pubblica;

4.j. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 41 comma 1 D.L. 66/2014;

4.k. la Rendicontazione delle risorse aggiuntive per i servizi sociali, ai sensi dell'art. 1, commi 791 e 792, della legge 178/2020, predisposta e firmata dall'Area Welfare – Servizio Programmazione sociale;

4.l. la Rendicontazione delle risorse del Fondo di Solidarietà comunale 2025 destinate all'incremento dei posti disponibili negli asili nido, ex art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016, predisposta e firmata dall'Area Educazione e diritto allo studio;

4.m. la Relazione sulla performance per l'anno 2025, a seguito della richiesta del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione ai fini della unificazione al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009.

4.n. l'elenco dei contratti di partenariato, ai sensi del paragrafo 13.1 del Principio contabile applicato della programmazione 4.1;

5. **Dare atto** che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie come rilevabile dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2025;

6. **Accertare** il Risultato di Amministrazione 2025 in € - 1.398.584.998,11 (disavanzo);

7. **Destinare** il risultato economico dell'esercizio 2025 pari a € 389.459.621,32 iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili;

8. **Accertare** l'avvenuto recupero, nell'esercizio 2025, del disavanzo di amministrazione per € 182.200.032,05, importo superiore, per € 6.751.135,16, all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2025, che – in applicazione del paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria e secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania – viene portato in riduzione della quota di disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis e ss. del Tuel, il cui piano di recupero potrebbe terminare nel 2029, anticipatamente rispetto al 2032.

9. **Prendere atto**, con riferimento a quanto accertato al punto che precede dell'avvenuta attuazione del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione nel 2025;

10. **Approvare** la seguente composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2025:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2025
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	792.464.675,28
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	478.839.199,40
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	125.439.395,71
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	1.841.727,72
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2025	1.398.584.998,11



(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C...

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo in caso di votazione unanime.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale

VISTO:

RAGIONIERE GENERALE

Claudia Gargiulo

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque

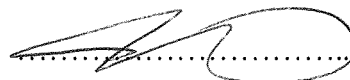
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ⁶ del 28/04/2026, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2025.

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE



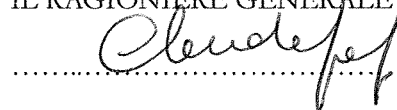
Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ^{28/4/26}..... e protocollata con il n. ^{DGC/2026/227}.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... favorevole
.....

Addì, ^{28/4/2026}.....

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 28.4.2026
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29.4.2026
SG 202 – proposta al Consiglio comunale: rendiconto della gestione 2025

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, la Relazione sulla gestione 2025 nonché la composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Si intende, inoltre, prendere atto del conseguimento del valore positivo del Risultato di competenza e dell'Equilibrio di Bilancio, dando atto che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie e che il Risultato di Amministrazione, in disavanzo, è pari a € 1.398.584.998,11.

Si propone, infine, di prendere atto che si è data attuazione al Piano di recupero del disavanzo di amministrazione nel 2025 in quanto nell'anno 2025 è stato recuperato un importo superiore, per € 6.751.135,16, all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2025 e che, quindi, il cui piano di recupero potrebbe terminare nel 2029, anticipatamente rispetto al 2032.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza, premettendo che *“il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale”*, dichiara che *“il Comune di Napoli al 31 dicembre 2025 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8.”*. Risultano deficitari il parametro 5 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio), il parametro 6 (debiti riconosciuti e finanziati, maggiore dell'1%) e il parametro 8 (effettiva capacità di riscossione, riferita al totale delle entrate, minore del 47%). In merito, la dirigenza dichiara che *“Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di riscossione.”*

Viene, altresì, dichiarato che *“Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2024-che era di €1.580.785.030,16 – il risultato 2025 è migliorato di € 182.200.032,05, importo superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2025”*.

Nella parte narrativa sono indicati gli stanziamenti al 31.12.2025 dei vari fondi di accantonamento (Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo contenzioso, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondo anticipazione di liquidità, Fondo prodotti derivati (swap), Fondo per rinnovi contrattuali, Fondo di rotazione, Fondo debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2025, Fondo passività potenziali comunicate dai servizi, accantonamento per utilizzo Fondo anticipazione di liquidità).

Con riferimento al *“maggior recupero realizzato nel 2025, pari a € 6.751.135,16”*, viene rappresentato che, *“Poiché tale maggior recupero non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste, nel piano di rientro dal disavanzo, negli esercizi 2026 e 2027, successivi a quello chiuso (2025), esso deve essere attribuito, secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania, al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis e ss. del Tuel, il cui piano di recupero potrebbe terminare prima del previsto.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il rendiconto della gestione – che, ai sensi dell’art. 151, comma 7, e dell’art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 - “*è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo*” – è disciplinato dall’art. 151, commi 5 e 6, e, con maggiore dettaglio, nella Parte II - Titolo VI del D. Lgs. 267/2000 (art. 227 e ss.), nonché dall’art. 11 e dall’allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Ai sensi dell’art. 227 del TUEL la proposta deliberativa di Giunta di approvazione del rendiconto della gestione (costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale) deve essere messa a disposizione dei consiglieri “*prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*”.

L’art. 227 prevede, inoltre, al comma 2-bis che “*In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell’anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell’articolo 141*” ed al comma 2-ter che “*Contestualmente al rendiconto, l’ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali [...]*”.

Ai sensi del comma 6-quater del citato art. 227, “*Contestualmente all’approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall’art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.*”. In proposito, si ricorda che l’art. 188 del TUEL indica gli adempimenti a carico dell’Amministrazione, da effettuarsi in caso di disavanzo, tra i quali la relazione con cui il Sindaco, con periodicità almeno semestrale, informa il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro, con parere del Collegio dei revisori.

Sono applicabili alla rendicontazione dei risultati della gestione i principi contabili illustrati nell’Allegato 1 del D. Lgs. 118/2011 (veridicità, attendibilità, correttezza, significatività e rilevanza, congruità, prudenza, coerenza, verificabilità, neutralità e imparzialità, pubblicità e pareggio).

Ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 33/2013, “[...] *le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati [...] del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio [...] consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. [...]*”

L’art. 231 del D. Lgs. 267/2000 indica il contenuto obbligatorio della relazione sulla gestione, che deve illustrare la *gestione dell’ente* ed i *fatti di rilievo* verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio nonché eventuali *informazioni utili* ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, il Collegio dei revisori dei conti relaziona sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine previsto dal regolamento di contabilità. Il medesimo art. 239 dispone, inoltre, al comma 1, lettera b), punto 2, che i revisori dei conti verificano “*in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l’esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell’esercizio provvisorio*”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Regolamento di contabilità disciplina l’approvazione del rendiconto della gestione all’art. 33, in cui si prevede che “*1. Lo schema di rendiconto della gestione è predisposto dalla Giunta ed è messo a disposizione*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

dell'organo consiliare almeno 20 giorni prima rispetto alla data prevista per l'approvazione. Contestualmente lo schema di rendiconto è messo a disposizione dell'Organo di Revisione ai fini della redazione della relazione di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs n. 267/2000, da rilasciarsi in tempo utile per la sessione consiliare fissata per l'approvazione del rendiconto medesimo."

- CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Ricordato che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto al parere dell'Organo di revisione contabile prima della sua approvazione da parte del Consiglio comunale, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 30/04/2026 11:27
Firma digitale basata su tecnologia X.509
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2026
Advanced EC EU Qualified Certificate
CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 30/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione